ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Nazionale

Prot. 20000125
Roma, 27 marzo 2020

Alla cortese attenzione

Ministro dell'Università e della Ricerca
Prof. Gaetano Manfredi
segreteria.ministro@miur.it

Ministro della Salute
On. Roberto Speranza
segreteriaministro@sanita.it

A Magnifici Rettori

Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Prof. Antonio Felice Uricchio
urp@uniba.it

Università degli Studi di BERGAMO
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
rettore@unibg.it

Università degli Studi di BOLOGNA
Prof. Francesco Ubertini
rettore@unibo.it

Università degli Studi di CAGLIARI
Prof.ssa Maria del Zompo
rettore@unica.it

Università degli Studi di CATANIA
Prof. Francesco Priolo
rettore@unict.it

Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Prof. Giovambattista De Sarro
desarro@unicz.it

ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Nazionale

Prot. 20000125
Roma, 27 marzo 2020

Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Prof. Sergio Caputi
rettore@unich.it

UKE - Università Kore di ENNA
Prof. Giovanni Puglisi
rettore@unikore.it

Università degli Studi di FIRENZE
Prof. Luigi Dei
rettore@unifi.it

Università degli Studi di GENOVA
Prof. Paolo Comanducci
comanducci@unige.it

Università degli Studi de L'AQUILA
Prof. Edoardo Alesse
rettore@univaq.it

Università degli Studi di MESSINA
Prof. Salvatore Cuzzocrea
rettorato@unime.it

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni
rettorato@unimib.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
Prof. Franco Anelli
rettore@unicatt.it

Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" MILANO
Prof. Gherlone Enrico
gherlone.enrico@unisr.it

ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Nazionale

Prot. 20000125
Roma, 27 marzo 2020

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
Prof. Arturo De Vivo
prorettore@unina.it

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Prof. Giuseppe Paolisso
rettorato@unicampania.it

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – NAPOLI
Prof. Lucio d'Alessandro
direzione.amministrativa@unisob.na.it

Università degli Studi di PADOVA
Prof. Rosario Rizzuto
urp@unipd.it

Università degli Studi di PALERMO
Prof. Fabrizio Micari
info@unipa.it

Università degli Studi di PARMA
Prof. Paolo Andrei
urp@unipr.it

Università degli Studi di PAVIA
Prof. Francesco Svelto
francesco.svelto@unipv.it

Università degli Studi di PERUGIA
Prof. Maurizio Oliviero
segreteria.rettorato@unipg.it

Università di PISA
Prof. Paolo Mancarella
rettore@unipi.it

ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Nazionale

Prot. 20000125
Roma, 27 marzo 2020

Università degli Studi EUROPEA di ROMA
Prof. P. Amador Barrajón Muňoz
orientamento@unier.it

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Prof. Eugenio Gaudio
rettore@uniroma1.it

Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" – LUMSA
Prof. Francesco Bonini
rettorato@lumsa.it

Università del SALENTO
Prof. Fabio Pollice
urp@unisalento.it

Università degli Studi di TORINO
Prof. Gianmaria Ajani
urp@unito.it

Università degli Studi di TRENTO
Prof. Paolo Collini
orienta@unitn.it

Università degli Studi di TRIESTE
Prof. Roberto Di Lenarda
urp@units.it

Università degli Studi di URBINO Carlo Bo
Prof. Vilberto Stocchi
rettore@uniurb.it

Università degli Studi di VERONA
Prof. Pier Francesco Nocini
rettore@ateneo.univr.it

ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Nazionale

Prot. 20000125
Roma, 27 marzo 2020

Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Prof. Giovanni Cannata
segreteria@unimercatorum.it

UNICUSANO Università degli Studi Niccolò Cusano -Telematica Roma
Prof. Fabio Fortuna
direzioneamministrativa@unicusano.it

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO
Prof. Maria Amata Garito
garito@uninettuno.it
info@uninettunouniversity.net

Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Prof. Giuseppe Acocella
rettorato@unifortunato.eu

Università Telematica "E-CAMPUS"
Prof. Enzo Siviero
rettore@uniecampus.it

UNICUSANO Università degli Studi Niccolò Cusano –
Telematica Roma Prof. Fabio Fortuna
rettore.fortuna@unicusano

e.p.c.

Spettabili

AIP – Associazione Italiana di Psicologia
Presidente
Prof. Santo Di Nuovo
s.dinuovo@unict.it

CPA – Conferenza della Psicologia Accademica
Presidente
Prof.ssa Rosalinda Cassibba
rosalinda.cassibba@uniba.it

ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Nazionale

Prot. 20000125
Roma, 27 marzo 2020

ORIENTAMENTO DEL CNOP SU SVOLGIMENTO DEI TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

- Considerato lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, i D.P.C.M. adottati dal Governo e le Ordinanze regionali e.s.m. in materia di contenimento e gestione del contagio stesso;
- Rilevato che i tirocini dei corsi di laurea in psicologia rientrano tra quelli sanitari in virtù della legge 3/2018 e pertanto non sono sospesi ope legis dai provvedimenti legati all'emergenza Convid-19;
- Considerato tuttavia che le figure istituzionali preposte alla gestione degli stessi in molti casi hanno proceduto alla loro interruzione per motivi precauzionali legati alle misure di contenimento della pandemia;
- Visto l'art.1 c. 9 del D.M. n.239/1992 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la nota n.4605 del 05/12/2008 dispongono che i due semestri di tirocinio devono avere carattere continuativo e necessariamente consecutivo;
- Considerate le linee guida nazionali sui tirocini professionalizzanti del CNOP del 2015;
- D'Intesa con il Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), Prof. Di Nuovo e la Presidente della Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Prof.ssa Cassibba

Il CNOP assume il seguente orientamento, che vuole rappresentare una proposta di riflessione congiunta non vincolante per i diversi atenei:

PER I TIROCINANTI CHE TERMINERANNO IL PRIMO O SECONDO SEMESTRE nel rispetto delle scadenze in atto nei diversi Atenei:

1) **<u>Svolgere la restante parte di tirocinio con modalità a distanza</u>**

Agli studenti che stanno svolgendo il tirocinio *post lauream*, previo accordo con la struttura ospitante, si suggerisce l'opportunità di svolgere parte del tirocinio presso il domicilio del tirocinante, attraverso l'assegnazione di specifici compiti relativi al tirocinio stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: analisi di casi clinici o di dati di ricerca, filmati, studio individuale, approfondimenti della letteratura, project work e relazione finale). Le ore corrispondenti potranno essere valutati e riconosciuti ai fini del rispetto dei vincoli per lo svolgimento del tirocinio stesso.

2) **<u>Se la sede di tirocinio interrompe il periodo di tirocinio e/o non permette di svolgere la restante parte con modalità a distanza:</u>**

Se la struttura non fosse nelle condizioni di consentire di svolgere le attività come previste al punto 1 o interrompesse il periodo di tirocinio, a titolo cautelativo e preventivo, i tirocinanti potranno ritenere valido il periodo maturato, in accordo con la propria sede universitaria e in collegamento con il proprio referente universitario o responsabile dei tirocini universitario considerando la percentuale delle ore svolte rispetto al raggiungimento delle 500 ore previsto dal D.M. n.239/1992:

a. ***per i tirocini in cui sia già stato svolto almeno il 70% delle ore,*** *il restante* ***30% delle ore*** *po*trà essere effettuato interamente in modalità a distanza. Tuttavia, esclusivamente nel caso in cui la struttura non sia nelle condizioni di consentire tale possibilità, l'esperienza potrà ritenersi conclusa al temine del semestre a condizione che il tirocinante proceda alla stesura di una **esaustiva relazione sull'esperienza svolta**, i cui contenuti andranno concordati con il tutor universitario o referenti di tirocinio della sede di riferimento e potranno contemplare – a titolo esemplificativo - una descrizione del percorso svolto, una riflessione critica sullo stesso e proposte di miglioramento dell'attività della sede. Tale relazione dovrà essere esaminata entro il termine del tirocinio dal tutor universitario o referente dei tirocini, il quale dovrà fornire al tirocinante specifico feedback al riguardo.
b. ***<u>per le esperienze di tirocinio in cui l'attività già maturata sia inferiore al 70% del totale</u>***. Le soluzioni percorribili possono essere:
   Conteggiare fino al massimo possibile le assenze previste fino a un terzo del periodo da decreto cercando di arrivare così al 70 %

In caso di non praticabilità delle indicazioni sopra descritte si suggerisce:

- **<u>Variazione della sede di tirocinio:</u>** il tirocinante può variare struttura a favore di un ente che permetta di svolgere le attività di tirocinio in modalità in presenza o a distanza nelle forme concordate**.** A tal fine occorrerà che il tirocinante presenti in forma scritta apposita richiesta di variazione della sede di tirocinio al competente Ufficio Universitario, secondo le modalità indicate dall'Ufficio stesso.

- **Sospensione dell'attività di tirocinio e ritenere valido il periodo già maturato:** l'art.2 co.6 delle linee guida nazionali sui tirocini professionalizzanti prevede che in caso di interruzione del periodo di tirocinio dovuta a casi eccezionali, la Commissione interna di ogni Università (definita nell'art.7) valuta e decide le sospensioni e riprese, mantenendo valido il periodo già maturato. A tal fine occorrerà che il tirocinante presenti in forma scritta apposita richiesta di sospensione al competente Ufficio Universitario, secondo le modalità indicate dall'Ufficio stesso. I tirocinanti potranno riprendere il percorso di tirocinio nella prossima sessione utile al termine dell'emergenza Covid-19

Le soluzioni presentate all'interno delle diverse categorie sono gerarchicamente ordinate e devono essere esperite a cominciare da quelle presentate per prime perché più esaurienti ai fini della professionalizzazione, optando per le successive solo se le precedenti non risultino praticabili. Le Università che gestiscono e attestano i tirocini valuteranno insieme agli enti esterni le reali possibilità di espletamento nelle diverse condizioni, dandone atto esplicitamente al momento della attestazione finale del tirocinio svolto, ai fini dell'esame di abilitazione.

PER I TIROCINANTI CHE DOVRANNO INIZIARE IL PRIMO O IL SECONDO SEMESTRE nel rispetto delle scadenze in atto nei diversi Atenei:
Il suggerimento è sempre lo stesso di concordare con l'ente ospitante e in accordo con l'Università di svolgere parte del tirocinio presso il domicilio del tirocinante, attraverso l'assegnazione di specifici compiti svolti a distanza.

Se l'Ente non consente la modalità a distanza le soluzioni possono essere:

1) Variazione della sede di tirocinio
Il tirocinante può variare struttura a favore di un ente che permetta di svolgere le attività di tirocinio in presenza o in modalità a distanza nelle forme concordate**.** A tal fine occorrerà che il tirocinante presenti in forma scritta apposita richiesta di variazione della sede di tirocinio al competente Ufficio Universitario, secondo le modalità indicate dall'Ufficio stesso.

2) Sospensione dell'attività di tirocinio (sia per gli studenti che devono svolgere il primo sia per quelli che devono svolgere il secondo semestre) e SOLO per gli studenti che devono svolgere il secondo semestre ritenere valido il periodo già maturato (i.e., il primo semestre già concluso)

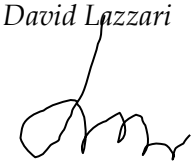
L'art.2 co.6 delle linee guida nazionali sui tirocini professionalizzanti prevede che in caso di l'interruzione del periodo di tirocinio dovuta a casi eccezionali, la Commissione interna di ogni Università (definita nell'art.7) valuta e decide le sospensioni e riprese, mantenendo valido il periodo già maturato.

A tal fine occorrerà che il tirocinante presenti in forma scritta apposita richiesta di sospensione al competente Ufficio Universitario, secondo le modalità indicate dall'Ufficio stesso.

I tirocinanti potranno riprendere il percorso di tirocinio nella prossima sessione utile al termine dell'emergenza Covid-19 in accordo con le disposizioni dei singoli Atenei.

NOTA PER CHI SVOLGE IL TIROCINIO PRESSO UNA CATTEDRA UNIVERSITARIA.

In questi casi la gestione del tirocinio durante il periodo dell'emergenza sarà concordata con il tutor docente universitario. Verranno scelte, tra quelle sopra elencate, le modalità più idonee alla prosecuzione dell'attività, e verrà chiesta ratifica al competente Ufficio dell'Ateneo stesso, che poi nella attestazione finale riporterà le modalità sostitutive e le relative motivazioni sottoscritte dal tutor.

Certo che la collaborazione e la sinergia tra le Istituzioni sia lo strumento cruciale in questo momento per il Paese, invio i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
dott. David Lazzari